

Mercoledì delle ceneri una storia popolare

DI TIBERIA DE MATTEIS

Il Teatro Vascello ospita, fino al 4 aprile, «Mercoledì delle ceneri», scritto e diretto da Valentina Esposito, con Alessandro Bernardini, Fabio Camassa, Matteo Cateni, Chiara Cavalieri, Christian Cavorso, Viola Centi, Massimiliano De Rossi, Roberto Fiorentino, Sofia Iacuitto, Gabriella Indolfi, Giulio Maroncelli, Claudia Marsicano, Giancarlo Porcacchia, Cristina Vagnoli e Camilla Urbano. Nei giorni di martedì grasso e mercoledì delle Ceneri un paese di provincia festeggia

il Carnevale, tra sfilate di carri allegorici, balli e rituali godereschi. Nel divertimento generale, la parata grottesca di fantocci amatoriali e pupazze date alle fiamme disvela una feroce comunità «in maschera» e il fattaccio che tempo prima ha macchiato il paese, nella consuetudine di violenze familiari e sociali, abusi e falsi pentimenti che si ripetono ciclicamente come la festa.

Carnevale, provincia e riti

popolari fanno da cornice alla feroce interpretazione delle attrici e degli attori ex detenuti della Compagnia, in un allestimento visionario tra maschere della tradizione teatrale rivisitate dalla costumista Mari Caselli, fantocci in lattice realizzati dai maestri degli effetti speciali Gemelli Magri e musiche originali

di Luca Novelli (Mokadelic).

L'allestimento è una storia di violenza popolare. Una di quelle storie che si possono raccontare dappertutto e a tutti quanti, una di quelle storie che le capiscono anche i bambini, tanto sono conosciute,

tanto sono familiari, ma che tutti devono riascoltare perché ogni volta, come per miracolo, le dimenticano, tutte le volte le ascoltano, le riconoscono e poi le dimenticano, come se non l'avesse mai sentite, come se non l'avessero mai conosciute. Pure se sono storie di tutti i giorni, che si ripetono tutti i giorni, lungo le strade, dentro le case, dentro le famiglie. E bisogna ricominciare sempre daccapo.

